



UFFICIO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, prodotto in modalità automatizzata, è conforme al documento elettronico originale costituito da 159 pagine/e, firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico dell'Università.

Copia prodotta dalla postazione 01 01 04 08 0037, in data 11/09/2017

F.to il CAPO UFFICIO - LUISA DE SIMONE

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs. 39/1993)

testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Relativamente ai candidati stranieri, i certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Non è consentito far riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi o ad altre procedure di valutazione comparativa.

Art. 10

Costituzione delle Commissioni giudicatrici

Ai sensi del *Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240 e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro*, emanato con D.R n. 1117 del 5/4/2017, ciascuna Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, su designazione del Consiglio di Dipartimento proponente.

La Commissione, in cui devono essere rappresentati entrambi i generi, salvo motivata impossibilità, è composta da tre membri scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo – di cui almeno due professori di prima o seconda fascia esterni all'Ateneo, anche stranieri - appartenenti ai settori scientifico-disciplinari rientranti nel settore concorsuale oggetto della selezione pubblica.

In caso di componenti stranieri, all'atto della designazione, il Consiglio di Dipartimento accerta l'equivalenza della qualifica ricoperta nell'ordinamento di appartenenza a quella di professore ordinario o associato o di ricercatore universitario, nonché la specifica esperienza nel settore concorsuale oggetto della selezione pubblica.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice i professori e ricercatori che siano stati valutati negativamente ai sensi dell'art. 6, comma 7, della legge 240/2010, nonché i professori e ricercatori che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale. Restano ferme tutte le altre condizioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa legislativa e regolamentare.

Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso all'indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

Art. 11

Modalità di svolgimento delle selezioni pubbliche

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei candidati sulla base dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica prodotta, discussi pubblicamente con la Commissione. Ciascuna procedura di cui al presente bando prevede, altresì, una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nelle schede allegate al presente bando.

Nella prima seduta la Commissione stabilisce, sulla base dei criteri e dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25/05/2011, in attuazione dell'art. 24, comma 2, lettera c), della legge n. 240/2010, specificati nei